



Automobile Club d'Italia

DIREZIONE TERRITORIALE CAGLIARI

**DETERMINAZIONE DI SPESA N. 25 DEL 22/12/2020
IL DIRETTORE TERRITORIALE**

OGGETTO: *Fornitura acqua potabile periodo 01/01/2021 – 31/12/2021 Direzione Territoriale Cagliari – affidamento mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando, art. 63, comma 2 lett. b D. Lsg. 50/2016*

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri di massima stabilità dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di Comportamento ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22/07/2015 e integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020-2022, redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente e l'istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;



Automobile Club d'Italia

DIREZIONE TERRITORIALE CAGLIARI

VISTO il provvedimento prot. n. aoodi r022/0001941/20 del 3 marzo 2020 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 16 marzo 2020, l'incarico della Direzione Territoriale ACI di Cagliari;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 e approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTA la determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020 con la quale il Segretario Generale ha assegnato il budget di gestione per l'esercizio 2021 ai Centri di Responsabilità dell'Ente, delegando i Dirigenti preposti agli Uffici Territoriali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 50.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;

VISTA la disponibilità assegnata alla Direzione Territoriale di Cagliari per l'anno 2021;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n. 32;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, e in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate da ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun



Automobile Club d'Italia

DIREZIONE TERRITORIALE CAGLIARI

contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrative Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 Febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 e, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 36, comma 2) del D.Lgs. n.50/2016 in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva



Automobile Club d'Italia

DIREZIONE TERRITORIALE CAGLIARI

possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese in particolare la lett. a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore a € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO che Abbanoa SpA gestisce il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale della Sardegna sulla base di una convenzione tra la società stessa e l'Autorità d'Ambito della Sardegna della durata di 17 anni dal 01.01.2012 al 31.12.2028;

PRESO ATTO della presenza, nella Regione Sardegna, di un unico gestore dei servizi idrici individuato nella suddetta società Abbanoa SpA nonché del disposto dell'art. 63 lett. b del Codice dei Contratti pubblici, il quale prevede la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, quando i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

TENUTO CONTO che occorre provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa per l'anno 2021 per l'importo presunto di € 3.000,00, stimato sulla base della media del consumo dell'acqua dell'utenza degli Uffici della Direzione Territoriale di Cagliari;

RAVVISATA l'esigenza di procedere ad un nuovo affidamento, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b del Codice dei Contratti pubblici alla suddetta società Abbanoa SpA per la fornitura dell'acqua per l'anno 2021;

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;

ACQUISITO per il presente affidamento lo **Smart CIG n. Z192FE5DB6**;

PRESO ATTO che il DURC non ha evidenziato alcuna irregolarità e pertanto, ai fini del presente affidamento, la società Abbanoa S.p.A. risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

DATO ATTO che la spesa di € 3.000,00, IVA esclusa, viene contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio in corso alla Direzione Territoriale di Cagliari;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta alla verifica di copertura dei budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:



Automobile Club d'Italia

DIREZIONE TERRITORIALE CAGLIARI

di affidare ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. b del D. Lgs. 50/2016 la, fornitura dell'acqua potabile per i locali della Direzione Territoriale ACI Cagliari, siti in Cagliari, via Palomba n.62/64 per il periodo 01.01.2021 - 31.12.2021 alla società Abbanoa S.p.A. per l'importo a consumo di € 3.000,00, oltre IVA, da liquidare sulla base delle fatture emesse dalla società;

Il suddetto importo sarà contabilizzato, sul conto di costo n. 410723001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 alla Direzione Territoriale di Cagliari CdR 4190 CdC 4191;

di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente;

di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente;

di attestare , ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

di non svolgere e di non non aver svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo alla procedura succitata;

che si asterrà, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e dell'art.42 del codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanta di propria competenza, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale.

Si da atto che alla presente fornitura è stato assegnato lo Smart CIG **Z192FE5DB6**.

Il Direttore Territoriale
Dott. Andrea Di Bernardo